

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche della provincia di Ragusa

E p.c. all'Ufficio Scolastico Provinciale di Ragusa

E p.c. Alle RSU d'Istituto

Oggetto: Comunicazione preventiva in vista dell'avvio della Contrattazione Integrativa d'Istituto – a.s. 2026/2027. Richiesta di rispetto delle tempistiche, tutele del personale e condizioni negoziali della scrivente O.S.

La scrivente Organizzazione Sindacale, nell'ambito delle relazioni sindacali previste dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca e nel pieno rispetto delle prerogative riconosciute alle parti negoziali, intende formalizzare la propria posizione istituzionale in vista dell'apertura delle trattative per la stipula del Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2026/2027.

La contrattazione integrativa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire trasparenza, correttezza amministrativa, valorizzazione del personale e pieno rispetto delle norme contrattuali.

A tal fine, si espone quanto segue:

1. Rispetto delle tempistiche contrattuali per l'avvio del tavolo

L'art. 30 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca stabilisce l'obbligo di avviare la contrattazione integrativa entro tempi congrui. E precisamente il comma 8 testualmente recita *“Fermi restando i termini di cui all'art. 8 (contrattazione collettiva integrativa), commi 6 e 7, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, nel rispetto dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre”*.

Il rispetto di tale termine per gli adempimenti è indispensabile, per garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche fin dall'inizio dell'anno e per assicurare una corretta e tempestiva ripartizione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF). Di conseguenza, nonostante il termine del 30 novembre, abbia natura di termine ordinatorio e non perentorio, ma che tuttavia esso *“rappresenta un preciso parametro che non si può disattendere senza una valida e comprovata ragione che, nel caso di specie, l'amministrazione non ha dimostrato”* (Trib. Roma provvedimento N. 35092/2022).

Dal momento che il costante orientamento giurisprudenziale (ex multis Tribunale di Trani in funzione del Giudice del Lavoro promosso da Federazione Gilda Unams – Gilda degli Insegnanti di Bari; Tribunale di Bari proc. N. 8043/2026) ritiene che la contrattazione non può e non deve protrarsi oltremodo, la presente OO.SS. **comunica che se entro la data del 31 dicembre le operazioni di contrattazione non saranno concluse si procederà con la diffida, salvo valide e giustificate motivazioni.**

Si invita, pertanto, l'Amministrazione a procedere tempestivamente alla convocazione formale del tavolo negoziale per l'informativa e il confronto, al fine di evitare che un eventuale ritardo leda i diritti dei lavoratori e pregiudichi la necessaria trasparenza nella gestione delle risorse accessorie.

2. Completezza dell'informativa preventiva su tutte le materie oggetto di contrattazione

L'informativa dovrà riguardare tutte le materie oggetto della contrattazione, evitando comunicazioni ed atti unilaterali da parte del dirigente, con particolare riferimento a:

1. criteri di ripartizione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF);
2. criteri di attribuzione degli incarichi aggiuntivi e delle funzioni strumentali;
3. criteri per l'utilizzo del personale in rapporto al POF/PTOF;
4. flessibilità organizzativa e orario di lavoro;
5. criteri per la fruizione dei permessi e delle ferie;
6. sicurezza sul lavoro.

3. Rispetto del termine di convocazione (5/7 giorni prima dell'incontro) ed acquisizione preventiva della documentazione necessaria.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione a procedere tempestivamente alla convocazione formale del tavolo negoziale rispettando il termine di almeno 5 giorni, in mancanza la presente OO.SS si vedrà costretta a richiedere il rinvio e procedere come per legge. Ed inoltre, la documentazione necessaria dovrà pervenire anticipatamente almeno per quanto concerne:

- il piano delle attività del personale docente e ATA
- il dettaglio delle risorse disponibili e la loro provenienza
- eventuali variazioni rispetto all'anno precedente

4. Condizioni preventive ai fini della sottoscrizione del Contratto Integrativo

In uno spirito di costruttiva collaborazione e trasparenza, la scrivente O.S. comunica preventivamente che la sottoscrizione del Contratto Integrativo d'Istituto sarà subordinata al recepimento delle seguenti condizioni a tutela del personale:

- Personale ATA

Attività di scodellamento e utilizzo delle risorse del MOF: si ritiene che non debbano essere previsti compensi a valere sul Fondo MOF per l'eventuale attività di scodellamento affidata ai Collaboratori Scolastici. L'utilizzo delle risorse del Fondo deve avvenire nel rigoroso rispetto delle finalità previste dal CCNL e dei principi di corretta destinazione delle risorse contrattuali, evitando improprie imputazioni di spesa riferite ad attività che richiedono una preventiva e diversa definizione organizzativa ed esterna (Enti Locali).

Obbligatorietà dell'Ordine di Servizio scritto e relativo riconoscimento economico, nonché formazione qualificata del personale che svolge tale attività:

qualora l'Amministrazione, a seguito della regolare stipula della convenzione con il Comune, ritenga di affidare ai Collaboratori Scolastici il servizio di scodellamento, la relativa attività dovrà essere tassativamente preceduta da uno specifico ordine di servizio scritto e da adeguata formazione come prevista dalla normativa.

In esso dovranno essere chiaramente indicati: le motivazioni organizzative, le modalità di svolgimento dell'attività, la durata dell'incarico, il personale interessato, nonché le modalità di riconoscimento economico e la relativa copertura finanziaria. Nessuna prestazione aggiuntiva potrà essere richiesta al personale senza una preventiva formalizzazione dell'incarico e senza la contestuale individuazione del relativo trattamento economico.

Acquisizione agli atti del Verbale della riunione del personale ATA: si richiede che il verbale della riunione del personale ATA, propedeutico alla definizione del Piano delle attività, costituisca parte integrante della documentazione della prima seduta di Contrattazione Integrativa d'Istituto. Tale richiesta risponde ai principi di trasparenza, partecipazione e corretta informazione sindacale, consentendo alle parti negoziali di valutare le reali esigenze espresse direttamente dal personale interessato.

Estensione dell'orario di lavoro articolato sulle 35 ore: si ribadisce la necessità di estendere il beneficio della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali a tutto il personale avente diritto, al verificarsi delle condizioni previste dal contratto collettivo, in considerazione dell'attuale organizzazione delle istituzioni scolastiche, ormai caratterizzata da un funzionamento ordinario distribuito sull'intera giornata. Questo modello organizzativo comporta un significativo incremento dell'impegno lavorativo del personale ATA e rende necessario assicurare criteri uniformi, equi e coerenti con i principi contrattuali, evitando trattamenti differenziati non giustificati da oggettive esigenze di servizio.

- Personale Docente

Recepimento delle disposizioni sulle riunioni collegiali a distanza: la scrivente O.S. chiede che in sede di contrattazione integrativa vengano formalmente recepite e disciplinate le modalità di svolgimento delle riunioni degli organi collegiali in modalità telematica/a distanza. È necessario definire criteri chiari e condivisi che garantiscano il corretto esercizio delle prerogative collegiali, la certezza delle modalità di convocazione, di voto e di verbalizzazione, nonché il pieno rispetto dei tempi di lavoro del personale docente, nel rispetto del diritto alla disconnessione e in linea con il quadro normativo e contrattuale vigente.

Tetto massimo del Piano annuale delle Attività (40+40 ore) e retribuzione degli esuberi: si esige che il Piano Annuale delle Attività dei docenti rispetti tassativamente i limiti quantitativi fissati dal CCNL, pari a un massimo di 40 ore per le attività della tipologia A) Collegio dei Docenti (ivi compresa l'informazione alle famiglie) e di ulteriori 40 ore per la tipologia B) per i Consigli di Classe. Qualora l'organizzazione scolastica determini un esubero orario rispetto a tali tetti contrattuali,

l'Amministrazione dovrà prevedere il pagamento della retribuzione di tutte le ore eccedenti a richiesta del docente ed a valere sulle risorse del fondo d'istituto, preventivamente accantonate a tal scopo, indicando i costi orari in sede di contrattazione.

Natura giuridica e fruizione di Ferie e Permessi retribuiti: si ribadisce che la fruizione delle ferie e dei permessi retribuiti previsti dal CCNL costituisce un vero e proprio diritto soggettivo del lavoratore. Pertanto, l'Amministrazione non può arbitrariamente rigettare o negare tali richieste qualora vengano presentate nel rispetto delle modalità e dei tempi contrattuali, evitando interpretazioni unilaterali o l'introduzione di vincoli e limitazioni non previsti dalla norma pattizia nazionale.

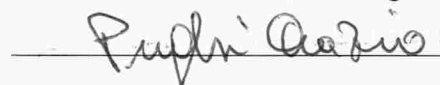
Per quanto sopra esposto, la scrivente Organizzazione Sindacale dichiara che, in sede di negoziazione, non esprimerà il proprio assenso sulle disposizioni concernenti i punti sopra richiamati qualora le stesse risultino difformi da quanto espresso nel presente documento, riservandosi – in caso contrario – di far constatare formalmente il proprio dissenso mediante apposita nota a verbale da allegare al Contratto Integrativo.

Si conferma, in ogni caso, la piena disponibilità al confronto e alla ricerca di soluzioni condivise, nel rispetto della normativa vigente, del CCNL e dei principi di valorizzazione del lavoro di tutto il personale scolastico.

Distinti saluti.

Modica 03/09/2026

Il Coordinatore Provinciale
Federazione Gilda Unams Ragusa



**IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE
GILDA UNAMS
PROF. PUGLISI ORAZIO**